

COMUNE DI GUIGLIA



LINEE GUIDA PER GLI ACQUISTI VERDI

Approvate con delibera di G.C. n. 33 del 15/05/2007,
Aggiornate con delibera di G.C. n. 40 del 24/04/2009



Hanno curato l'aggiornamento delle linee:

Geom. Marzia Cassanelli

Responsabile del sistema di gestione ambientale

Gruppo di lavoro

D.ssa Margherita Martini

Segretario del Comune di Guiglia

D.ssa Silvia Lelli

Responsabile del settore Finanziario

Geom. Alessandro Davalli

Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio e Demanio

Assistenza tecnica ed legislativa

Neotron Servizi

Gli acquisti verdi

Green Public Procurement (GPP), in italiano **Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione** **significa** rivedere le procedure di acquisto di beni/servizi e di realizzazione di opere, valutando non solo il prezzo pagato per il loro acquisto, ma anche gli impatti ambientali e sociali che essi possono avere nel corso dell'intero ciclo di vita. Per ciclo di vita "dalla culla alla tomba" si intendono tutte le fasi del processo produttivo, dall'estrazione e lavorazione delle materie prime, alla produzione trasporto e distribuzione del prodotto, al suo uso, riuso e manutenzione, fino al riciclo e alla collocazione finale del prodotto dopo l'uso.

Inserire considerazioni di carattere ambientale nelle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione è il mezzo per poter scegliere quei prodotti a basso impatto ambientale che consentono di

- ridurre l'utilizzo delle risorse naturali;
- ridurre le emissioni inquinanti in aria, acqua e suolo;
- ridurre i rischi per l'ambiente e per la salute;
- ridurre la produzione di rifiuti;
- avere una durata di vita più estesa;
- poter essere riutilizzato in una o più delle sue parti;
- essere prodotto nel rispetto dei diritti sindacali e più in generale dei diritti umani.

Acquistare "verde" è uno dei principali strumenti adottati per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile.

Perché acquistare "Verde"

Le **Pubbliche Amministrazioni italiane**, spendono in acquisti il 17% del Prodotto Interno Lordo, ovvero possiamo considerarle come il principale consumatore italiano di beni e servizi.

Da ciò emerge il ruolo decisivo che la Pubblica Amministrazione può svolgere, in termini di potere d'acquisto, per orientare imprese e cittadini verso **scelte di produzione e consumo ambientalmente e socialmente responsabili**.

Gli Enti Locali, infatti, introducendo opportuni **criteri di "preferibilità"** nelle loro procedure di acquisto di prodotti, o di affidamento di servizi, possono motivare il sistema produttivo a competere per Produzioni più ecoefficienti e più attente alle condizioni di lavoro e al rispetto dei diritti umani lungo tutta la filiera produttiva e così facendo possono arrivare ad influenzare anche i cittadini verso scelte di consumo consapevole.

Gli acquisti verdi come strategia

Una Pubblica Amministrazione che acquista verde fornisce un modello di buon comportamento, facile da replicare.

Realizzare un bando verde però non basta, adottare il Green Public Procurement richiede innanzitutto una scelta politica da parte dell'Ente ed una piena responsabilizzazione di tutti i livelli politici, tecnici ed amministrativi coinvolti.

Proprio per questo, la pubblica amministrazione che compie questa scelta dovrebbe:

- ❖ dotarsi di una politica degli acquisti verdi, impegnandosi ad attuarla attraverso un atto formale;
- ❖ intraprendere attività di informazione/formazione all'interno dell'ente;
- ❖ approvare un piano d'azione per il GPP che permetta di definire gli obiettivi di miglioramento ambientale, gli obiettivi di GPP, i beni e servizi sui quali intervenire;
- ❖ inserire i criteri ecologici nelle forniture pubbliche;
- ❖ collaborare e dialogare attivamente con il mondo imprenditoriale e dei consumatori.

La normativa di riferimento

A livello comunitario, negli ultimi anni sono comparsi una serie di atti di indirizzo e direttive che hanno incoraggiato l'inserimento di criteri ambientali negli appalti pubblici, in particolare:

- Sentenze della Corte di Giustizia Europea del 17.09.2002, Caso C- 513/99 "Concordia Bus Finlandia" (Helsinki) e del 04.12.2003, Caso C-448/01 "Wienstrom";
- Comunicazione interpretativa della Commissione, del 4 luglio 2001, sul diritto comunitario degli appalti pubblici e le possibilità di integrare considerazioni di carattere ambientale negli appalti pubblici, COM(2002) 274 def.;
- Direttive 2004/17 e 2004/18 relative al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture, di servizi e di lavori.

A livello nazionale gli acquisti verdi sono stati individuati come uno tra gli strumenti più importanti per l'attuazione dei principi della "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia" (approvata con **Deliberazione CIPE n.57 del 2/8/2002**).

Tale documento stabilisce che "almeno il 30% dei beni acquistati debba rispondere anche a requisiti ecologici; e che il 30-40% del parco dei beni durevoli debba essere a ridotto consumo energetico, tenendo conto della sostituzione e facendo ricorso al meccanismo della rottamazione".

Con il **Decreto 8 maggio 2003 n. 203**, inoltre, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha individuato "regole e definizioni affinché le **Regioni** adottino disposizioni, destinate agli Enti Pubblici e

alle società a prevalente capitale pubblico, anche di gestione dei servizi, che garantiscano che manufatti e beni realizzati con materiale riciclato coprano almeno il 30% del fabbisogno annuale".

Le linee guida della "Strategia d'Azione Ambientale" sono articolate in quattro grandi aree tematiche prioritarie (le stesse indicate dal VI Piano comunitario):

- **Cambiamenti climatici e protezione della fascia dell'ozono;**
- **Protezione e valorizzazione sostenibile della Natura e della Biodiversità;**
- **Qualità dell'ambiente e qualità della vita negli ambienti urbani e nel territorio;**
- **Gestione sostenibile delle risorse naturali e in particolare delle acque e modelli di produzione e consumo (il ciclo dei rifiuti).**

Il **principio** fondamentale su cui si basa la Strategia d'Azione Ambientale per lo sviluppo sostenibile è quello della **sussidiarietà** tra Comuni, Province, Regioni e mondo produttivo determinante per l'attuazione di obiettivi e di azioni di sostenibilità sia su grande scala sia a livello locale.

In questo contesto l'operato ministeriale deve indicare e tracciare gli orientamenti generali delle politiche, che devono integrare progressivamente il fattore ambiente a qualsiasi livello.

E' quindi necessario sia a livello internazionale che locale disporre di " adeguati strumenti per valutare ed indirizzare la sostenibilità delle opere e minimizzare il loro impatto ambientale": gli acquisti verdi danno notevoli garanzie in quest'ottica.

Quindi relativamente alle proprie politiche di prodotto, gli Enti Pubblici dovranno inserire criteri di qualificazione ambientale nella domanda in sede di acquisto di beni e servizi.

In questo contesto la Pubblica Amministrazione può svolgere, quindi, il duplice ruolo di "cliente" e di "consumatore", e in quanto tale può avere una forte capacità di "orientamento del mercato".

Le esperienze europee e nazionali

Il quadro europeo e nazionale sulle iniziative di Green Public Procurement è molto articolato e in continua evoluzione.

Riportiamo di seguito alcuni riferimenti di progetti e organizzazioni rappresentativi della situazione attuale, utili a chi intenda approfondire questo tema.

LINKOGRAFIA

EUROPA

Commissione Europea: Public Procurement Site

http://europa.eu.int/comm/internal_market/en/publproc/index.htm

Commissione Europea: Green Procurement Site

<http://europa.eu.int/comm/environment/gpp/index.htm>

Okoleitfaden Voralberg (servizio per il green procurement della regione del Voralberg, Austria)

http://www.gemeindehaus.at/document/gem_82.shtm

Beschaffung Service Austria (Servizio informativo per il green procurement promosso dal ministero dell'Ambiente, Austria)

<http://www.oekoinkauf.at/>

Eco-procurement info (Germania, servizio informativo per il green procurement del Consiglio tedesco dei consulenti ambientali, dell'Umweltbundesamt e del Ministero dell'Ambiente della Germania; disponibile anche in lingua inglese)

<http://www.beschaffung-info.de/web/php/index.php4?lang=e>

Danish GreenNet Service: Green Purchasing Site (Danimarca, Agenzia per il green procurement)

<http://www.ski.dk/groent/>

UK Department for Environment, Food and Rural Affairs: Green Procurement (Regno Unito)

<http://www.defra.gov.uk/environment/greening/index.htm>

Swedish Website for Ecologically Sustainable Procurement (Svezia, in svedese)

<http://miljo.regeringen.se/hut/index.htm>

Ecoscreener (Francia, portale privato di Cartes Vertes per gli acquisti eco-responsabili, sotto l'egida di UNEP)

<http://www.ecoscreener.com/francais/index.html>

Norwegian GRIP Environment Center: Purchasing Site (Norvegia, Ministero dell'Ambiente e partner sociali)

<http://www.grip.no/Felles/english.htm>

Beschaffungswesen (Cantone di Basilea, Svizzera)

http://www.bl.ch/docs/bud/beschaffung/main_beschaff.htm

International Council for Local Environmental Initiatives' European Eco-procurement Initiative

<http://www.ICLEI.org/ecoprocura>

ITALIA

Provincia di Modena – Il Piano di Azione per GPP

<http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=7&IDSezione=807>

Provincia di Torino

<http://www.provincia.torino.it> www.buoneinpratica.it

Provincia di Cremona

<http://www.provincia.cremona.it/servizi/ambiente/gppnet/cosa/acquisti.html>

Provincia di Bologna

<http://www.provincia.bologna.it/pls/provbo/provbologna>

Provincia di Genova

<http://www.provincia.genova.it>

Provincia di Pesaro

<http://www.provincia.ps.it/strategiesostenibili>

Comune e Provincia di Reggio Emilia

<http://www.municipio.re.it> <http://www.provincia.reggio.it>

Comune di Ferrara

<http://www.comune.fe.it/ambiente/agenda21/agenda21.htm>

Provincia di Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/ecoidea/eco-vetrine/vetrina.asp?Id=5>

Provincia di Lecco

<http://www.provincia.lecco.it>

Eco dalle città

<http://www.ecodallecitta.it>

MARCHI ECOLOGICI

Global Ecolabelling Network

<http://www.gen.gr.jp/index.html>

Commissione Europea: Ecolabel Site

<http://europa.eu.int/comm/environment/ecolabel/>

Italia: comitato Ecolabel

http://www.minambiente.it/Sito/ecolabel_ecoaudit/ecolabel_ecoaudit.htm

Germania: Angelo Blu

http://www.blauer-engel.de/englisch/navigation/body_blauer_engel.htm

Paesi scandinavi: White Swan

<http://www.svanen.nu/Eng/default.asp>

Olanda: Milieukeur

<http://www.milieukeur.nl/english/>

USA: Energy Star

<http://www.energystar.gov/default.html>

PORTALI ITALIANI DI PRODOTTI ECOLOGICI:

<http://www.consip.it/on-line/Home.html>

Consip è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che ne è l'azionista unico, ed opera secondo i suoi indirizzi strategici, lavorando al servizio esclusivo delle pubbliche amministrazioni.

http://www.intercent.it/portal/page?_pageid=201,1&_dad=portal&_schema=PORTAL

L'Agenzia - denominata Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici - costituisce una nuova modalità per gestire gli acquisti di beni e servizi attraverso strumenti telematici innovativi. Nata all'interno del progetto Intercent-ER, l'Agenzia ha il compito di promuovere e sostenere il processo di ottimizzazione degli acquisti e di gestire la piattaforma tecnologica predisposta dalla Regione.

<http://www.acquistiverdi.it>

Il portale AcquistiVerdi.it è un grande catalogo, strutturato come un motore di ricerca, che raccoglie in un unico punto le aziende produttrici e distributrici di prodotti ecologici in Italia. E' un luogo di incontro, dato che non si compra nulla direttamente e non si fa intermediazione: la sua funzione è di collegare le aziende con i consumatori (Pubbliche Amministrazioni e anche privati), per migliorare la rete di distribuzione e vendita dei prodotti "verdi", ancora non facilmente reperibili sul mercato, soprattutto in grandi quantità.

BIBLIOGRAFIA

OCSE - Green Public Purchasing, Paris 2000

ICLEI – Green purchasing good practice guide - how local authorities spend their budgets responsibly
Freiburg 2000

Manuale GPP Progetto Life 02ENV/IT/000023 Provincia di Cremona - Ecosistemi s.r.l.

ANPA - Manuale delle caratteristiche ambientalmente preferibili da utilizzare nelle procedure d'acquisto della Pubblica Amministrazione. Ottobre 2000

Commissione Europea "Libro verde sugli appalti pubblici nell'Unione Europea" - spunti di riflessione per il futuro, Comunicazione del 27/11/1996

Commissione Europea "Libro verde sulla politica integrata relativa ai prodotti" - Febbraio 2001

Commissione Europea "Comunicazione interpretativa della commissione, il diritto comunitario degli appalti pubblici e le possibilità di integrare le considerazioni di carattere ambientale negli appalti pubblici -Luglio 2001

Comune di Ferrara - Unità organizzativa Economato Acquisti e Servizi "Manuale degli acquisti verdi" - Agosto 2002.

